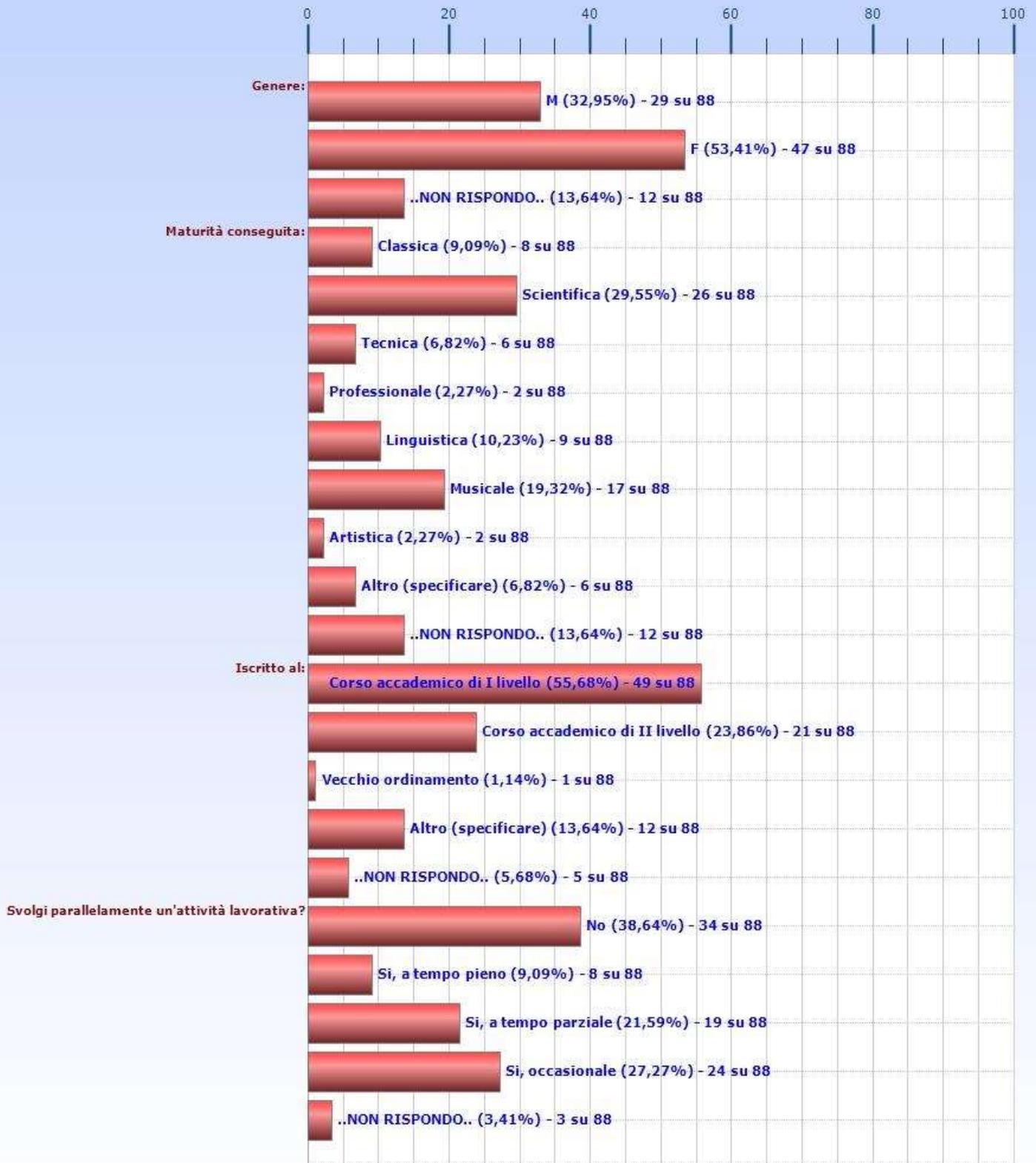


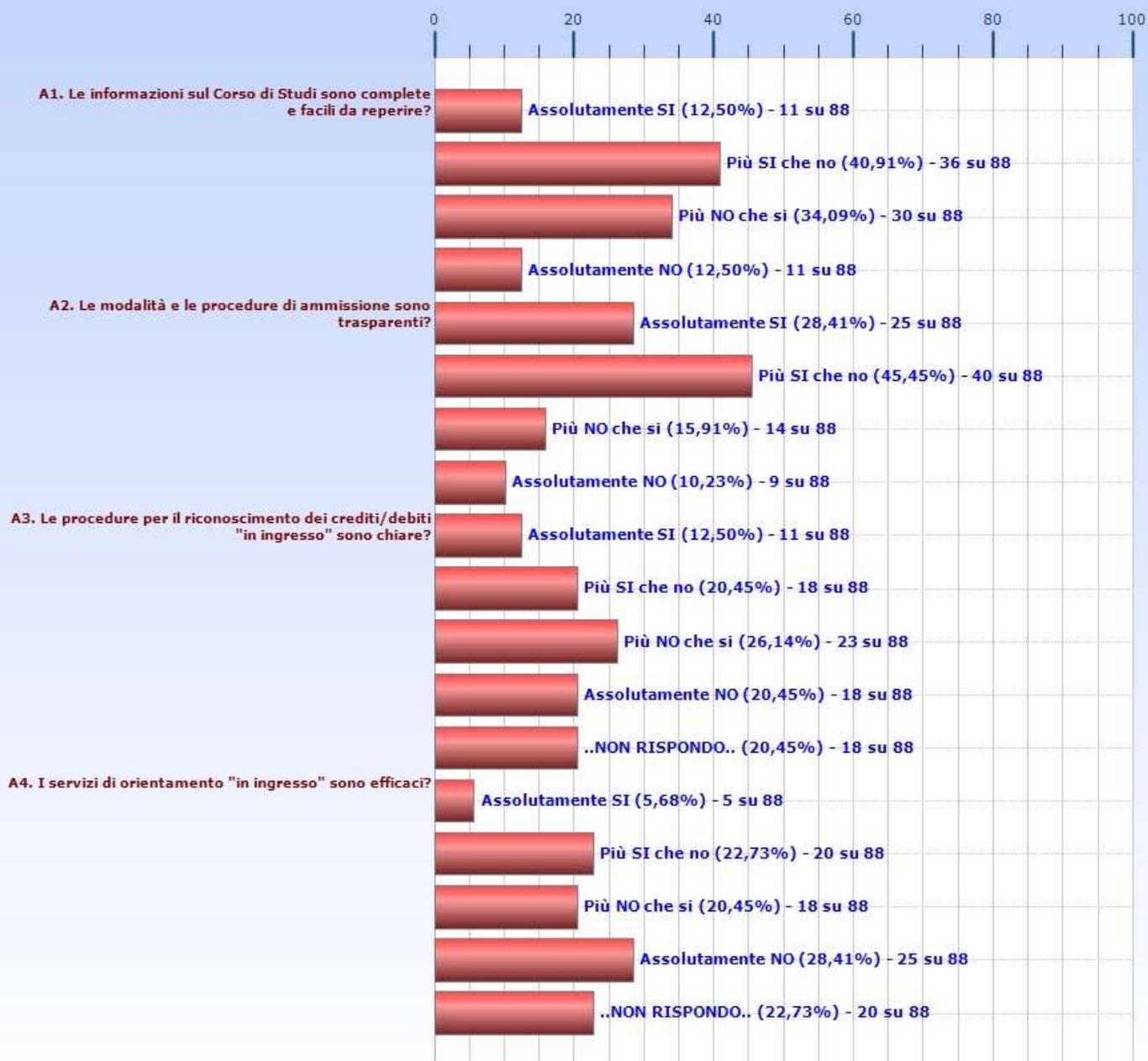
**QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021**  
**(88 nominativi hanno completato il Questionario)**

**INFORMAZIONI GENERALI**



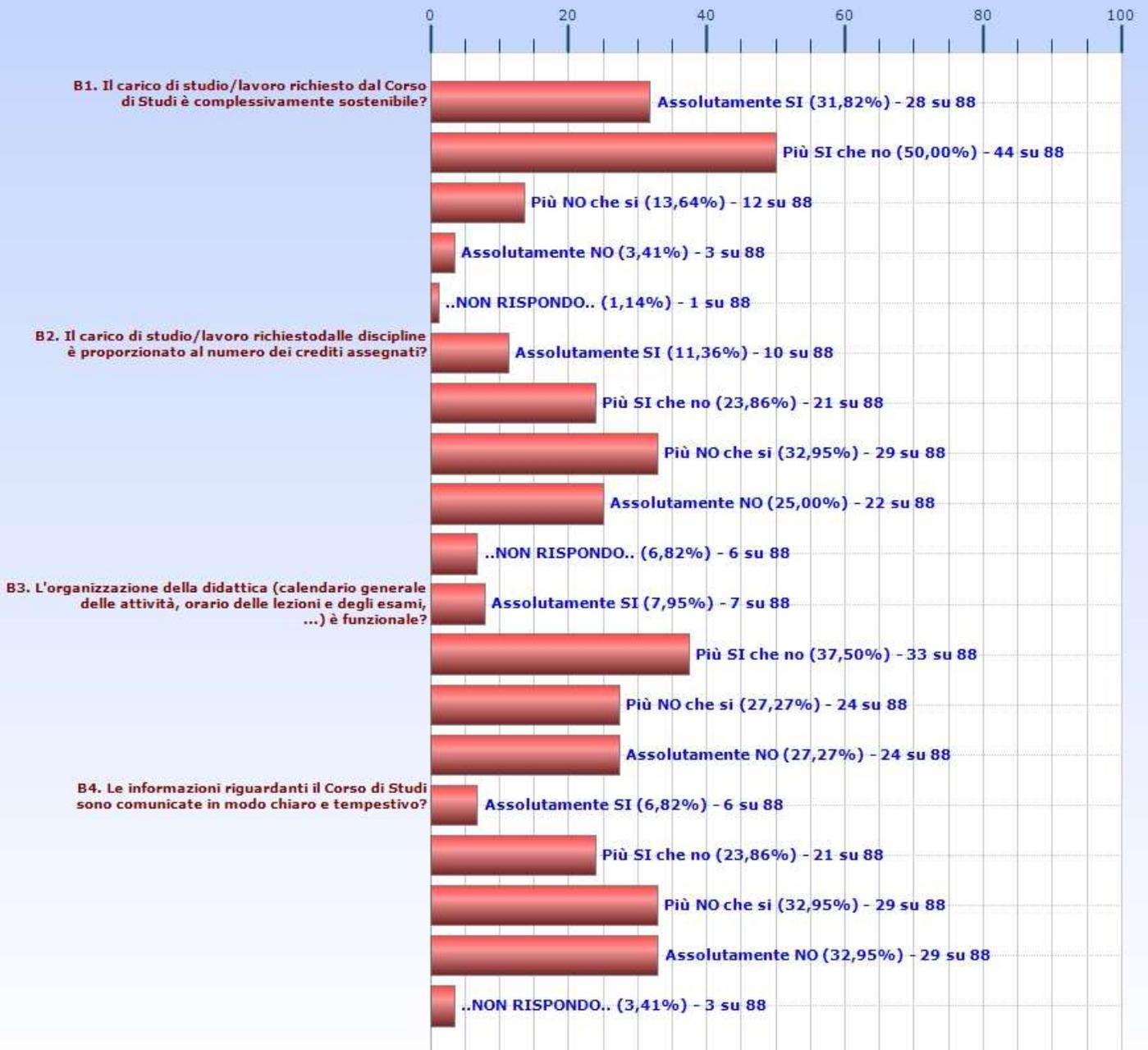
**QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021  
(88 nominativi hanno completato il Questionario)**

**A. ACCESSO AL CORSO DI STUDI**



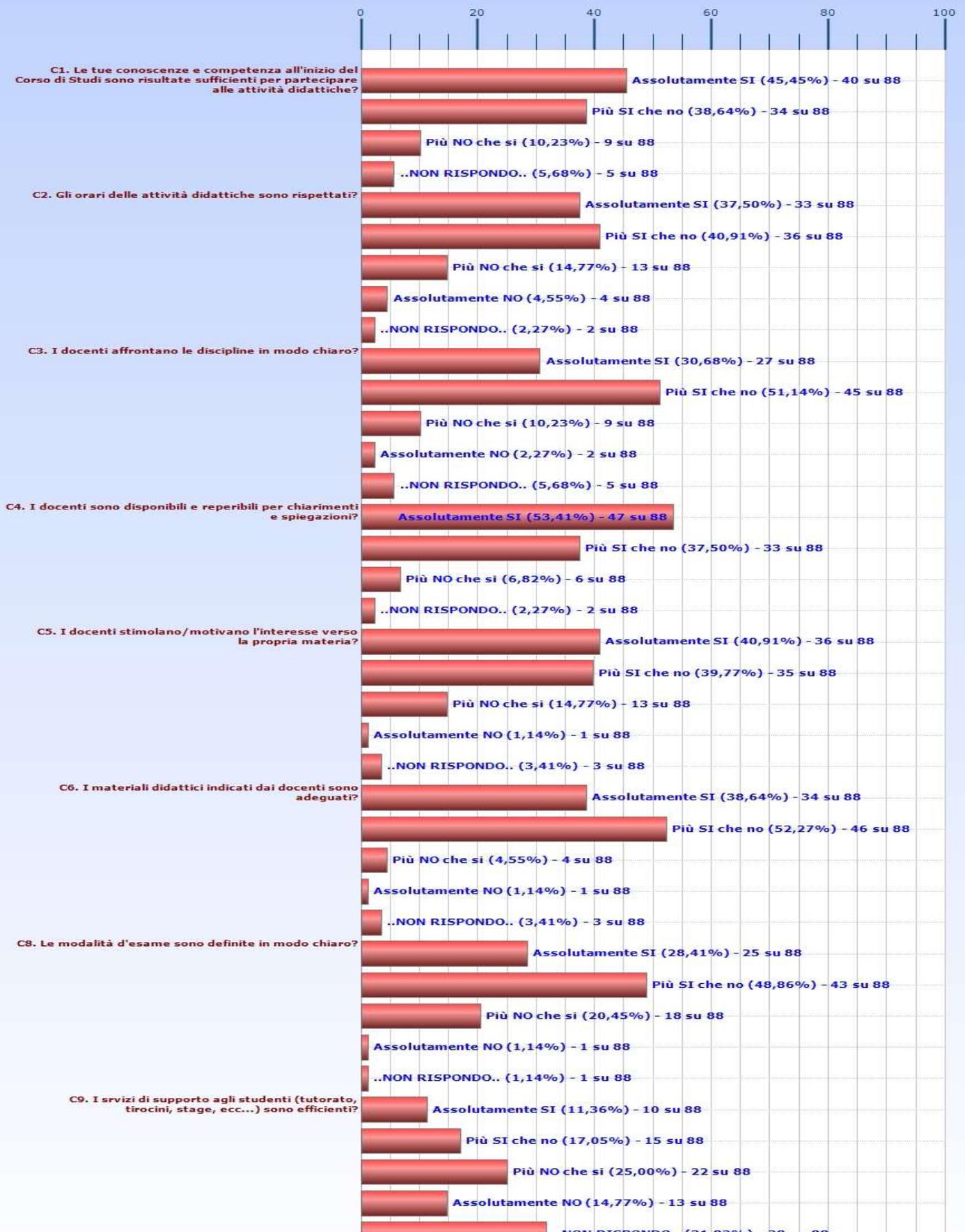
QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021  
(88 nominativi hanno completato il Questionario)

B. STRUTTURA DEL CORSO DI STUDI



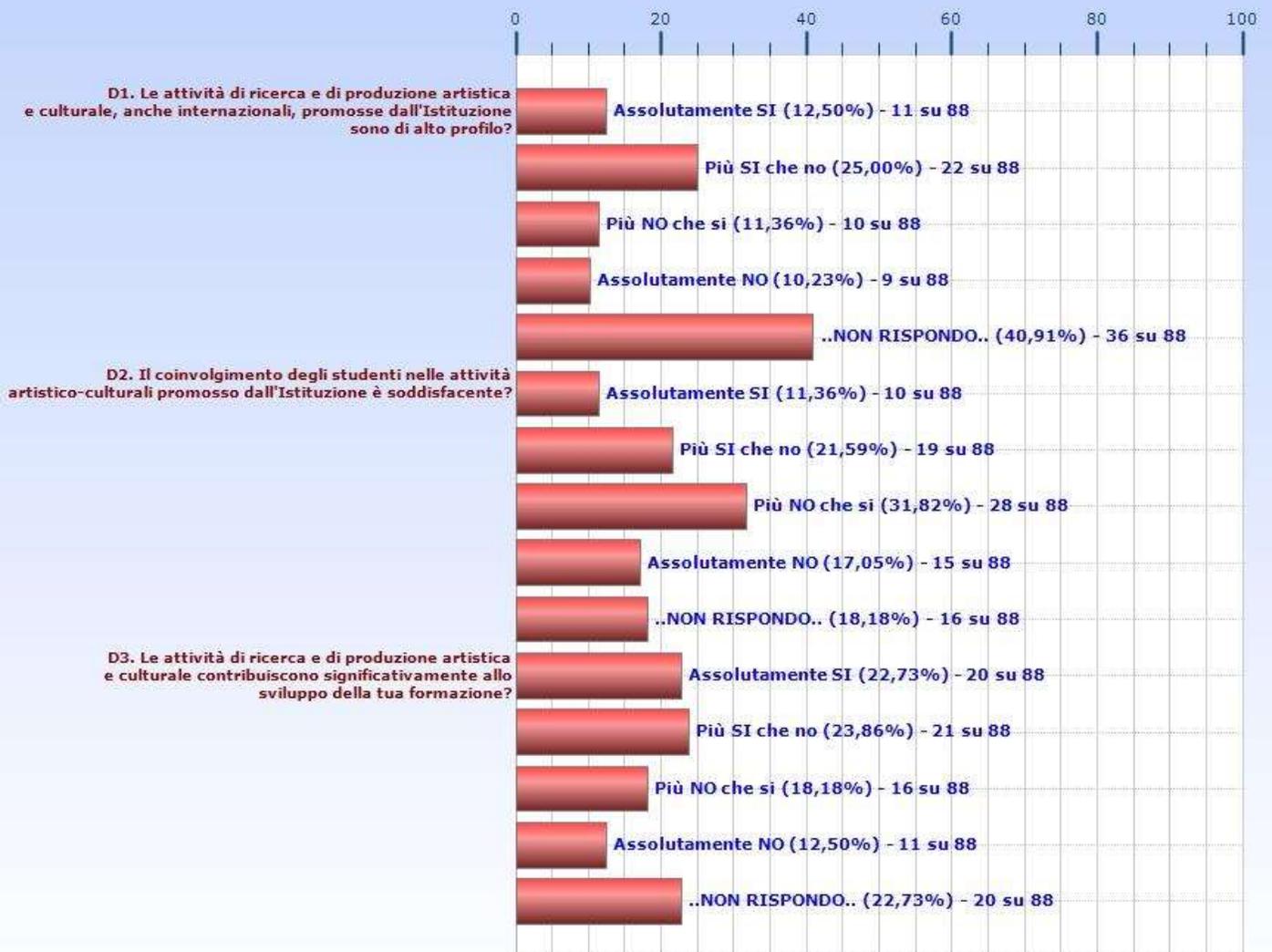
**QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021**  
**(88 nominativi hanno completato il Questionario)**

**C. DIDATTICA**



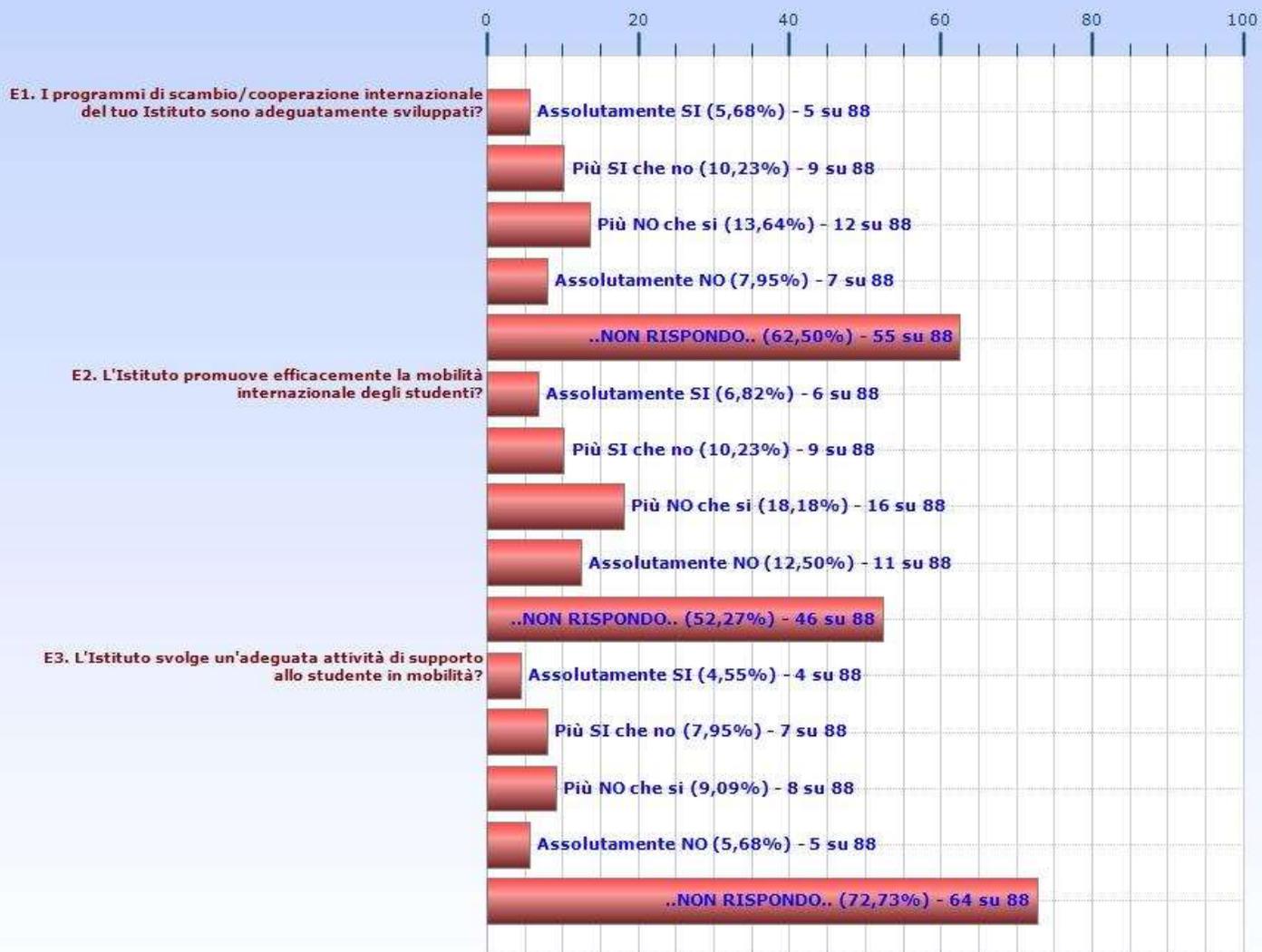
QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021  
(88 nominativi hanno completato il Questionario)

D. RICERCA E PRODUZIONE ARTISTICA



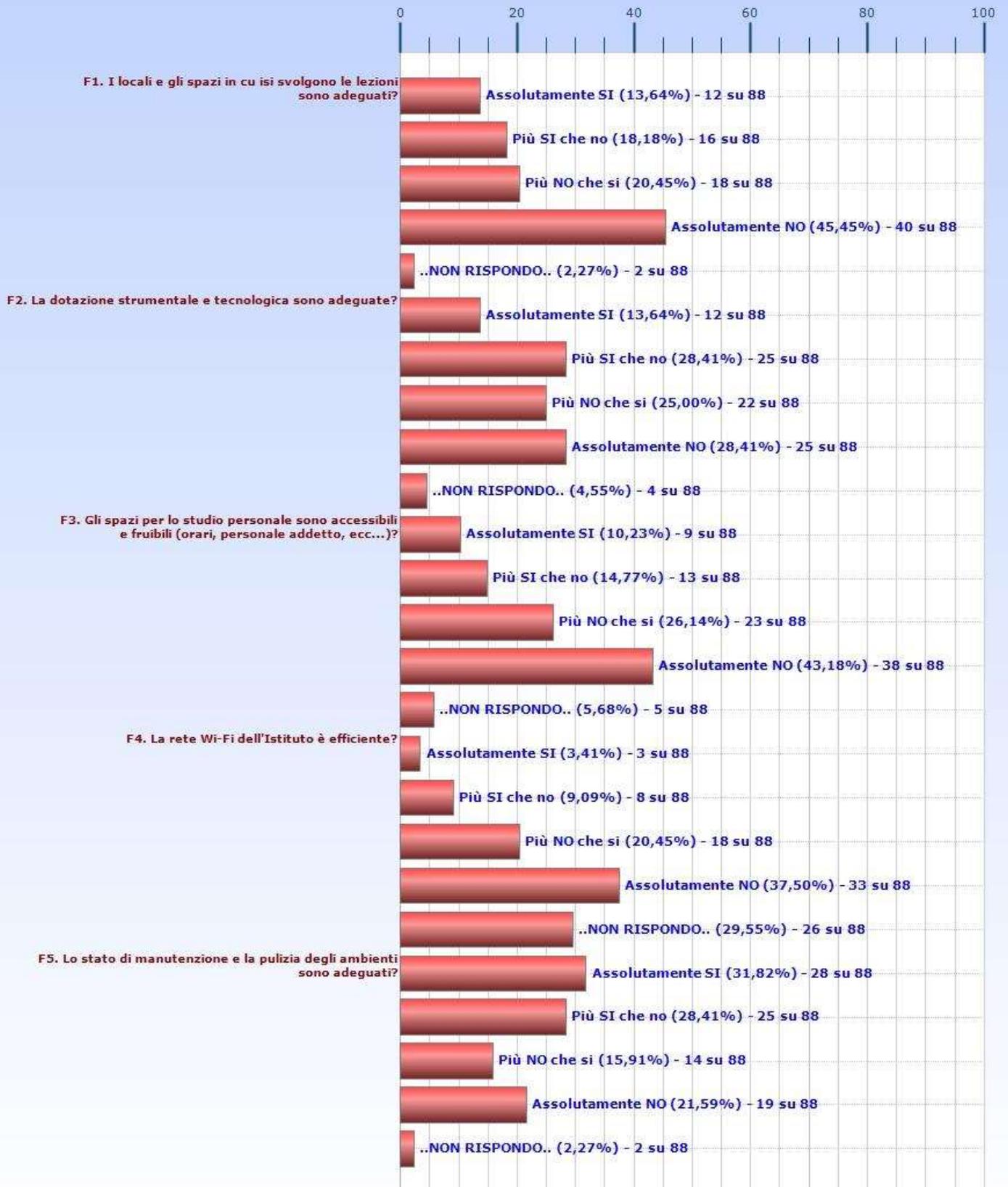
**QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021**  
**(88 nominativi hanno completato il Questionario)**

**E. INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITA'**



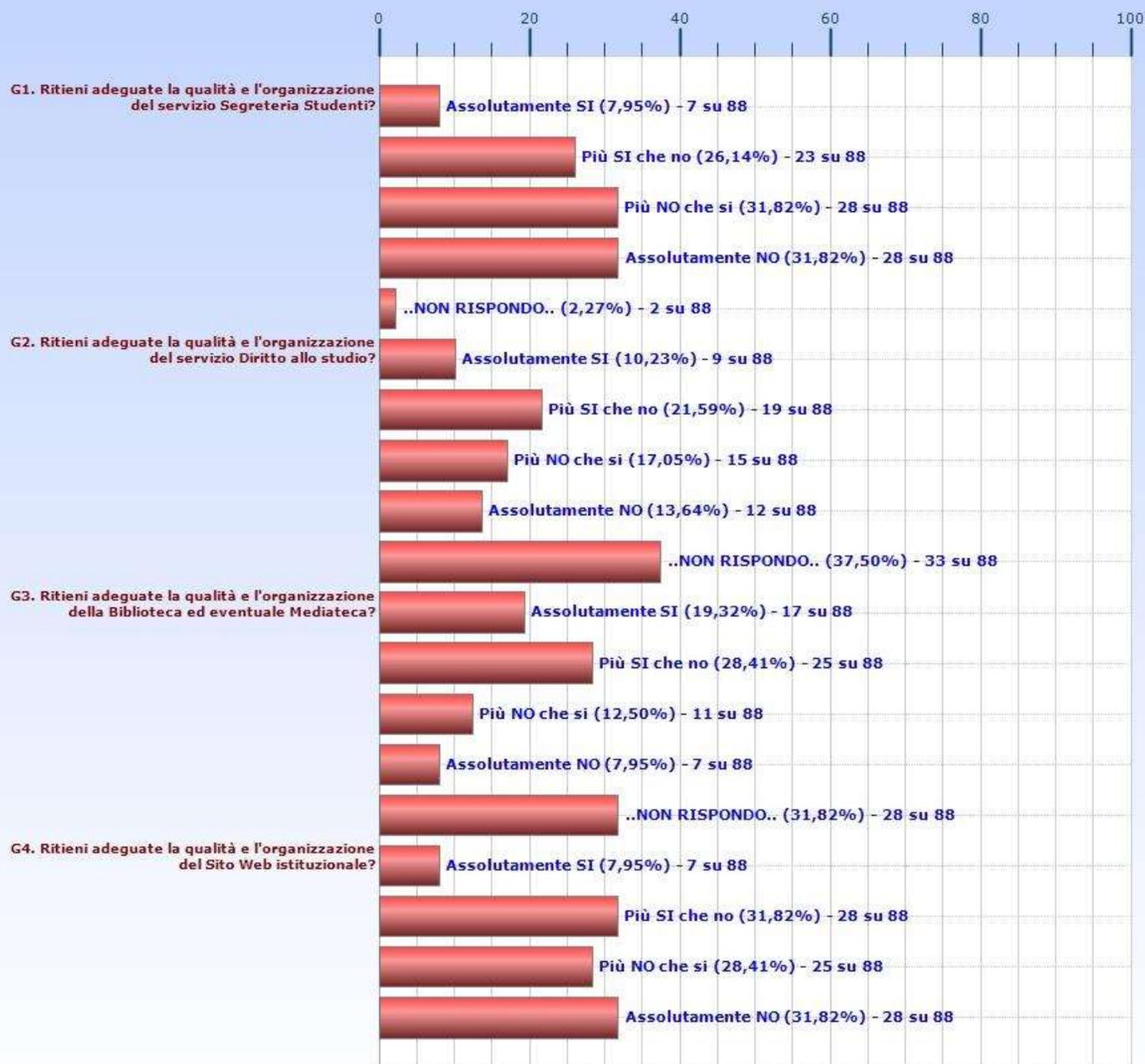
**QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021**  
**(88 nominativi hanno completato il Questionario)**

**F. STRUTTURE E DOTAZIONI STRUMENTALI**



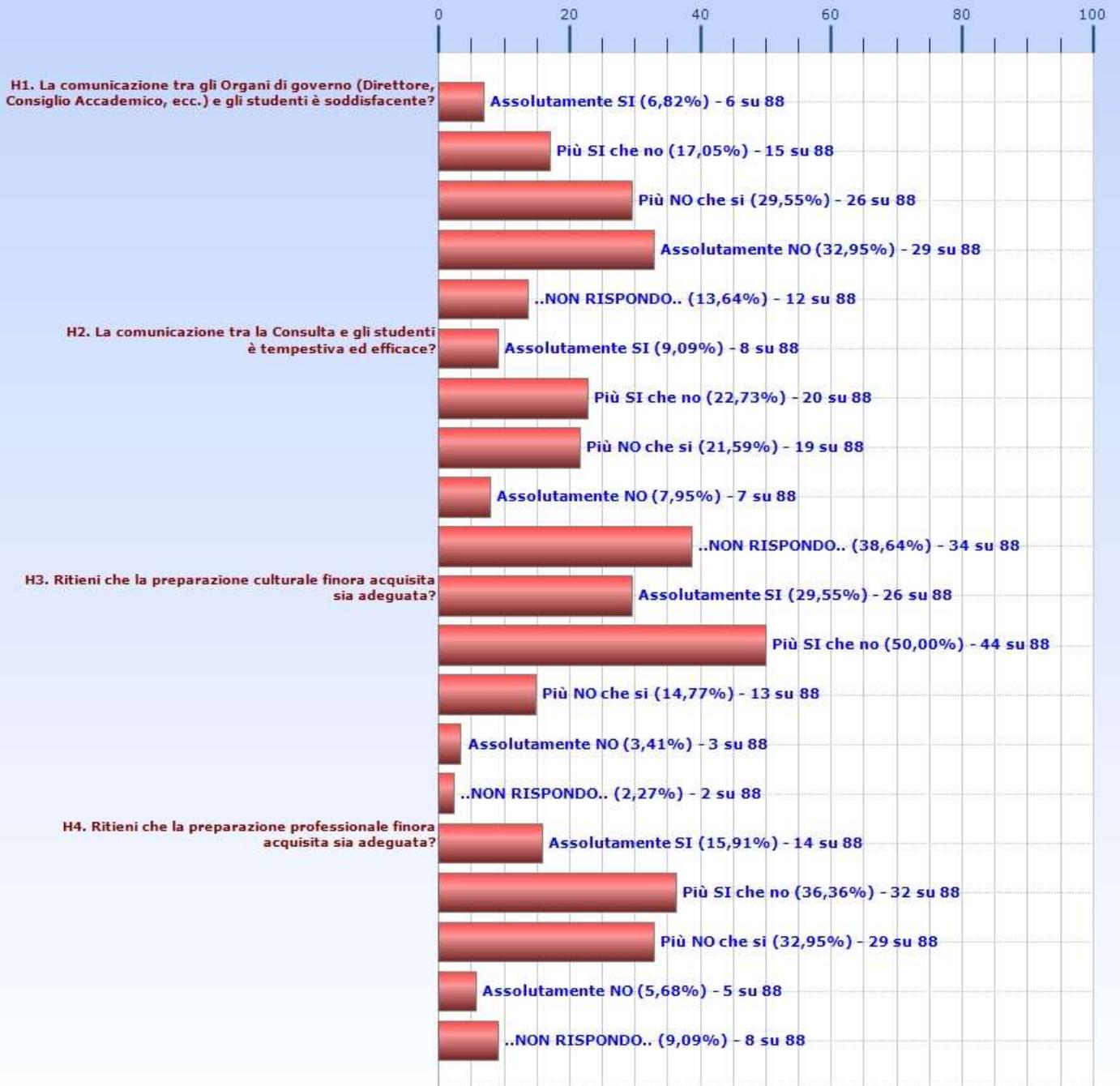
QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021  
(88 nominativi hanno completato il Questionario)

G. SERVIZI



**QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021  
(88 nominativi hanno completato il Questionario)**

**H. ULTERIORI CONSIDERAZIONI**



**QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI A.A.2020/2021  
(88 nominativi hanno completato il Questionario)**

**I. SODDISFAZIONE COMPLESSIVA**



Elenco delle Risposte testuali inserite per il Questionario 'QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI  
A.A.2020/2021'

---

**DOMANDA: Specificare altro tipo di maturità conseguita:**

- corso pre accademico
  - Frequento ancora le superiori
  - Liceo delle Scienze Umane
  - Socio Psico Pedagogico
  - Umanistica
- 

**DOMANDA: Eventuale titolo di istruzione superiore già conseguito (specificare titolo, livello e disciplina):**

- Ancora al liceo
- Bachelor degree in Audio Production
- biennio
- Conservatorio di Sichuan triennio pianoforte
- Diploma accademico di I Livello in didattica della Musica indirizzo Metodologie e tecniche musicali per le disabilità
- Diploma di indirizzo linguistico
- Diploma di maturità ,
- diploma superiore
- Diploma vecchio ordinamento Pianoforte - Laurea specialistica a ciclo unico Farmacia - Diploma accademico di secondo livello Organo
- Laurea di Primo Livello in Statistica per le Tecnologie e le Scienze
- Laurea in Informatica (2019)
- Laurea Livello 1 Lingue e Culture moderne (Padova), Laurea Livello 1 musica jazz (Trieste)
- Laurea magistrale ingegneria informatica
- laurea primo livello
- Laurea Triennale clarinetto
- Laurea triennale in Chitarra Classica
- Laurea triennale in Ingegneria Biomedica
- Laurea triennale in lingue, letterature e mediazione culturale
- Laurea triennale in Psicologia
- LAUREA TRIENNALE INFERMIERISTICA
- Laurea triennale, Lingue
- Laurea triennale
- Licenza media
- nessuno
- nessuno

- nessuno. non ho ancora finito la scuola superiore
  - Perito Fiscio Ambientale. Diploma accademico di primo livello in Chitarra Jazz.
  - Pianoforte I livello
  - Scuola secondaria di primo grado
  - Triennio e biennio in Viola
- 

**DOMANDA: Specificare a quale tipo di Corso sei iscritto:**

- Afam
  - Corso pre accademico
  - Corso propedeutico
  - Nessun corso, ho concluso a novembre 2020 il Biennio accademico in organo
  - pre accademico
  - Preaccademico
  - Preaccademico ||
  - propedeutico
  - Propedeutico
  - propedeutico chitarra classica
  - propedeutico preaccademico
  - Violino, solfeggio
- 

**DOMANDA: Nome del Corso (facoltativo):**

- ...
- canto
- Canto
- canto
- Canto jazz
- Chitarra
- Chitarra classica
- Chitarra Jazz
- clarinetto
- Clarinetto
- Corso di base contrabbasso
- Corso Propedeutico
- Didattica della musica
- Didattica della Musica
- Didattica della Musica indirizzo Musicoterapia
- Didattica della musica
- Fagotto

- Flauto traverso
- jazz
- Musica elettronica
- Musica Elettronica
- Musica Elettronica
- Organo
- organo
- Organo e Composizione Organistica
- Pianoforte
- propedeutico
- Violino
- violino
- VIOLINO
- violino
- violino
- Violino
- violoncello

---

**DOMANDA: Anno di corso:**

- 1
- 1
- 1
- 1
- 1
- 1
- 1 secondo parziale
- 2
- 2
- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2

- 2 anno

- 2 anno corsi di BASE

- 2020

- 2020-2021

- 2021

- 2021/2022

- 2021-2022

- 21/22

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3

- 3^ anno

- 3°

- 3°
- I
- I anno fuori corso
- II
- II
- II (ma è il quarto anno svolto in part time)
- II ANNO
- II di strumento e III di teoria e solfeggio
- II°
- III
- III°
- Primo
- Primo
- Primo
- primo anno
- Primo
- quarto anno
- Secondo
- secondo
- secondo
- Secondo
- Secondo anno
- secondo anno
- Terzo
- TERZO

---

**DOMANDA: La. Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata:**

- l'accesso alle aule studio dovrebbe essere garantito a tutti, con una particolare attenzione agli studenti fuori sede e/o che non hanno la possibilità di studiare a casa e la possibilità di prenotare da casa tramite un sistema informatico che tiene traccia delle aule occupate e degli orari in cui lo sono in modo da poter sfruttare pienamente le aule libere prenotandosi anche pochi minuti prima se dovessero risultare libere; lo scarso numero di appelli per ogni esame (spesso risulta essercene solo uno ed è un grosso problema in particolare per gli studenti part time che lavorano o studiano in altri corsi universitari e devono gestire un maggior numero di esami); il ritardo nella pubblicazione del calendario delle lezioni, degli esami e delle masterclass; gli insufficienti orari di apertura del conservatorio e delle segreterie; la difficoltà a reperire informazioni aggiornate sui corsi (anche sulla piattaforma SIA, spesso non è chiaro se i corsi siano attivi o meno, se siano frequentabili per crediti liberi o meno, se i docenti siano stati nominati o meno e capita di trovare docenti titolari che sono anche già andati in pensione); la sempre più tardiva nomina degli insegnanti (lo scorso anno è stato forse il peggiore in assoluto con nomine di professori di strumento o di accompagnamento, storia della musica e simili giunte solo a fine febbraio, inizio marzo quando il corso doveva essere annuale e cominciare a novembre, questo ha portato molti studenti a rimandare esami a settembre perchè non c'era il tempo materiale per finire tutte le ore di lezione) e il conseguente accumulo dei corsi solo al secondo semestre con sovraccarico nella

sessione estiva tra corsi annuali, corsi propri del secondo semestre e corsi in ritardo; una miglior distribuzione dei corsi nell'arco della settimana evitando l'accumulo nei giorni centrali della settimana e orari centrali della giornata (che avviene ogni anno), lasciando quasi totalmente scoperti i giorni di lunedì e venerdì e le fasce orarie dalle 8.30 alle 10.00.

- Due criticità a mio parere molto importanti: non è ammissibile che il corso di musica d'insieme sia stato svolto solo con la metà delle ore previste (20 ore, anziché 40): e il Covid non c'entra, perché si sarebbero potute recuperare eventualmente anche nei mesi di settembre e ottobre (come del resto è stato fatto per altre materie).

La seconda criticità ha un nome e un cognome:

Ci sarebbe molto da dire, ma cercherò di essere il più sintetico possibile, senza però indorare la pillola in alcun modo: apparentemente disponibile a sostenere e ad aiutare gli studenti, si dimostra essere invece, in ogni occasione, sia durante le lezioni che durante gli esami, arrogante e pieno di sé; il suo principale obiettivo è quello di mettere a disagio e in imbarazzo lo studente, facendolo cadere in fallo e facendolo sentire, con i suoi modi melliflui e le sue parole taglienti (seppur mai esplicitamente offensive) inadeguato e incapace, indipendentemente dal suo grado di preparazione. E in questo potrebbero essere ottimi testimoni i suoi stessi colleghi presenti in commissione durante lo svolgimento degli esami. Ammetto di aver seriamente considerato la possibilità di cambiare istituto, pur di non sottopormi all'agonia dell'esame col suddetto Maestro. Non vedo in lui la vocazione né tantomeno le capacità del bravo insegnante: per essere un bravo docente non basta conoscere bene la propria materia (cosa che di sicuro non gli si può disconoscere, poiché la materia la conosce senz'altro in modo molto approfondito), per essere un bravo docente si dovrebbe essere in grado di trasmettere passione per la propria materia, prima ancora che la mera conoscenza di nozioni. Il Maestro è totalmente privo di questa essenziale capacità, tanto da far disinnamorare lo studente, facendogli vivere il momento delle lezioni, dello studio e successivamente dell'esame semplicemente come un incubo. A mio parere, inoltre, la quantità di ore di studio pretese dal Professore per una conoscenza sufficiente della materia sono assolutamente sproporzionate rispetto ai crediti assegnati al corso.

- maggiore fruibilità delle aule per studiare, sospendere le lezioni durante il periodo di esami (come ogni singola università fa, giustamente!), togliere corsi teorici inutili e piuttosto aumentare le ore di lezioni dei corsi pratici, iniziare prima l'anno accademico, introdurre corsi volti a lavorare nel mondo della musica una volta preso il diploma, organizzare più appelli d'esame e consentire l'ottenimento di crediti liberi frequentando anche corsi caratterizzanti di altri strumenti

- - sede

- 1. Insegnanti con competenze didattiche per i più piccoli. Al momento non si sa chi saranno i nuovi insegnanti, visto che i precedenti insegnanti non ci saranno per l'anno che sta per cominciare. La continuità didattica è fondamentale per i piccoli, ma non mi pare una priorità di questo conservatorio. 2. Segreteria, competenze di chi risponde, negli ultimi due anni mi sembra molto peggiorata.

- 1. Riproporzionare tra il carico di studio richiesto per le materie complementari e quello necessario per la pratica dello strumento principale. 2. Garantire la possibilità di suonare su uno strumento adeguato, con spazi adeguati

- 1. SPAZI FISICI DEL CONSERVATORIO 2. PROMOZIONE SAGGI, CONCERTI DEGLI STUDENTI

- 4 sono i punti in particolare vorrei che venissero migliorati. 1. Le ore dei corsi non sono proporzionate. Io studio pianoforte ad esempio e sono entrato in conservatorio con l'intento di migliorare le mie capacità nello strumento. Ma molto spesso ho dovuto trascurare il pianoforte per dedicarmi a materie che non sempre si sono rivelate utili. 2. Le segreterie non sono sempre comprensive verso gli studenti e verso i genitori. 3. La biblioteca non è purtroppo ben fornita riguardo i libri di musicologia recenti. In particolare mi sono trovato in difficoltà a trovare dei libri che trattassero dell'arte pianistica. 4. L'accesso alle aule per lo studio, nonostante il covid, dovrebbe essere concesso senza troppe complicità (richieste da parte dell'insegnante ecc), perché molti studenti si trovano in difficoltà avendo bisogno di un posto/di uno strumento con cui studiare. Molti studenti sono fuori sede e sono pregiudicati a prescindere, altri come me abitano più vicino, ma per esempio abitano in condominio, ambiente che a volte può essere ostile per un musicista, specie se si esercita molto.

- A mio parere dovrebbe essere affrontata e migliorata: la tempistica nella pubblicazione sul sito di comunicazioni; la disponibilità a spazi di studio per gli studenti, anche di luoghi dove poter mangiare e il coinvolgimento maggiore di tutti i ragazzi nelle attività concertistiche

- Accertare che siano fornite solide basi di Teoria e Armonia prima dell'inizio di altri corsi. Introdurre il corso di improvvisazione organistica per gli studenti d'organo del Triennio.
- Accessibilità aule studio, comunicazione fra la segreteria e gli studenti, troppo impegno richiesto per le materie di pochi crediti e troppo poco per lo strumento principale e la produzione artistica
- Alcuni corsi, per motivi di scarsa organizzazione, o inadeguatezza del docente, risultano essere solo un peso per gli studenti
- Alcuni docenti non svolgono in maniera coerente il proprio corso, trattando argomenti che non sono inerenti alla materia. Questo comporta una mancata acquisizione di nozioni fondamentali per lo studio e l'approfondimento di determinate materie. Non è chiaro il perché per alcune Materie scelte come crediti liberi si debba necessariamente fare un esame, quando dopo il raggiungimento delle ore dovrebbe essere automatica l' 'idoneità'. Alcuni docenti non rispettano gli orari delle lezioni presentandosi in ritardo, sia in presenza sia soprattutto in modalità online.
- Ambiente scolastico da sistemare. Certe questioni di segreteria dovrebbero essere meno caotiche e più chiare, così da non creare fraintendimenti dell'ultimo minuto per iscrizioni o questionari con improvvise more da pagare... Inoltre ritengo che qualche un segretario in particolare possa essere più disponibile e meno antipatico nella risposta a quesiti via mail. Inoltre il riordino e spostamento strumenti ingombranti dovrebbe spettare al personale retribuito per le attività di insieme come si vede in altre istituzioni. Non ci dovrebbe essere ricatto di annullamento presenze o espulsione per lo svolgimento di attività concertistiche. Ci dovrebbe essere la possibilità di poter studiare in aula senza docenti oltre le 18.30. Ad esempio fino alle 20.30/21
- assenza di aule per studio e prove, presenza di numerosi inutili esami teorici che erodono il tempo allo studio dello strumento, i corsi di musica da camera sono insufficienti
- C'è un insegnante di musica da camera, il suo atteggiamento nei confronti degli studenti non è molto buono, c'è un grosso problema con il modo di fare lezione. E' IDA!
- Chiarezza e organizzazione degli orari e la distribuzione del carico di lavoro lungo l'anno accademico e calendario degli esami. Soprattutto chi lavora mentre studia ha bisogno di sapere gli orari dell'anno per organizzarsi.
- Ci dovrebbe essere maggiore organizzazione all'interno della segreteria, e orari più definiti dei corsi già all'inizio dell'anno accademico
- ci dovrebbe essere un livello di preparazione degli insegnanti più alto
- Comunicazione difficile/inesistente tra apparato amministrativo e studenti, mancanza di spazi sufficienti per poter studiare
- Comunicazione verso gli studenti sia per direttive sia per conoscenza da parte dello studente dei si obblighi/scadenze. Messa a disposizione dell'organo dell'auditorium agli studenti di organo in quanto strumento principale anche in sede di esami.
- comunicazioni sul sito web; comunicazioni della e con la segreteria
- Diritto allo studio degli studenti in conservatorio. Possibilità di provare con i gruppi da camera assegnati per poter efficacemente preparare il programma di studio. Ascolto delle problematiche degli studenti e di quelle proposte dalla consulta negli organi di governo. Problematiche con il SIA. Impossibilità di modifiche autonome del piano di studi. Verbali mancanti. Alcuni docenti irrispettosi. Mancanza di orari di lezione di molti docenti.
- Disorganizzazione
- Disponibilità di aule adeguate; organizzazione delle materie di musica d'insieme; organizzazione in generale
- Dotarsi di un sistema informatico funzionante, che tenga conto di Id studente/email studente, calendario, esami, piano di studio, presenze etc etc
- Dovrebbe essere incentivato lo studio di strumenti diversi da quelli più noti.. Promuovere più attività d insieme

- Galiotto Caterrina non ha abilitazione all'insegnamento , mi sento male , stronzo !
- Gestione burocratica delle comunicazioni generali.
- -Gli spazi sono inadeguati alle attività. -Ci sono pochissimi pianoforti decenti -La gran parte dei docenti "insegna" solo per lo stipendio e non investe impegno e dedizione nei confronti dei propri allievi -In generale c'è poca attenzione per il benessere e la crescita musicale degli studenti. -Manca la volontà di ascoltare e di venir in contro agli studenti.
- I crediti liberi dovrebbero valere in base alle attività musicali svolte all'interno e all'esterno dell'istituto e non in base alle ore
- I docenti delle materie teoriche (in particolare Storia) dovrebbero dare un carico di studio minore perché il lavoro richiesto dalle materie teoriche sottrae molte ore di studio dello strumento, materia principale
- I segretari più disponibili nel dare informazioni .
- Il corso di Storia del Jazz del biennio I non è mai partito perché il professore Veniero Rizzardi a quanto pare non era interessato a svolgere il suo lavoro, è stata una cosa parecchio fastidiosa soprattutto perché sarebbe stato un servizio che noi del biennio abbiamo pagato. Io personalmente dal mese di Marzo a quello di Giugno mi sono rivolto sia al coordinatore, sia al professore in questione e sia al dirigente del conservatorio ma il risultato è stato inesistente.
- Il ritardo nelle nuove nomine dei docenti
- il sito web
- Il tempo per lo studio individuale oncesso nelle aule ora è troppo poco, quasi nullo, e la comunicazione con gli organi di governo è quasi inesistente.
- Insegnanti della materia caratterizzante con competenze non aggiornate e poco specifiche
- insonorizzazione delle aule
- L'unica criticità è che quando si chiedono delle informazioni capita che non sempre sono fornite in modo chiaro
- la comunicazione tra segreteria e studenti, il sito, il registro elettronico e la struttura
- La considerazione data allo studio dello strumento è minima. Ci sono troppi corsi che impediscono lo studio approfondito dello strumento.
- La gestione delle aule studio per gli studenti pendolari, fuori sede e/o che non possono studiare a casa
- La scuola non è sicura e non ha abbastanza aule per garantire lo studio giornaliero. C'è grave mancanza di comunicazione e coerenza da parte della segreteria, sebbene questo aspetto sia leggermente migliorato nel corso degli anni. Il Conservatorio non aiuta in nessun modo ad introdursi nel mondo del lavoro, le poche produzioni sono di medio bassa qualità o semplicemente insensate. La gestione del progetto erasmus è piuttosto blanda, manca un reale ponte di comunicazione con realtà estere di alto livello, e questo penalizza molto gli studenti. Discutibile anche il modo in cui vengono fatte le produzioni orchestrali, sia dal punto di vista organizzativo ed economico sia dal punto di vista pratico: non vedo perché il Conservatorio dovrebbe spendere dei soldi per pagare degli esterni per affrontare produzioni insensate come quelle degli ultimi anni, invece che far suonare solo gli studenti o magari coinvolgere alcuni professori ed affrontare programmi più adeguati al livello generale degli studenti. Ci sono tante piccole cose che rendono l'ambiente difficile da sopportare, e che sarebbe impossibile spiegare qui.
- La segreteria, discorso crediti (non è possibile avere 46 ore e 1 cfa)
- l'accesso alle aule studio dovrebbe essere garantito a tutti, con una particolare attenzione agli studenti fuori sede e/o che non hanno la possibilità di studiare a casa; lo scarso numero di appelli per ogni esame; il ritardo nella pubblicazione del calendario delle lezioni, degli esami e delle masterclass; gli insufficienti orari di apertura del conservatorio e delle segreterie; la difficoltà a reperire informazioni aggiornate sui corsi (anche sulla piattaforma SIA); le scarse opportunità di partecipare a esperienze professionalizzanti

- L'adeguatezza della sede, il sito web, le comunicazioni agli studenti
- Lo studente viene trattato dagli organi direttivi e segreteria come un subordinato e non come una risorsa culturale e collaborativa, che nella collettività, seguendo certi principi di rispetto reciproco collaborazione sarebbe il biglietto da visita più efficace per il conservatorio, oltre che a promuovere e apportare cultura nella propria città (cosa molto carente). L'amministrazione non è trasparente e comunica in maniera poco esaustiva con lo studente, il preside e il vicepresidente non rispondono alle e-mail che purtroppo vengono recapitate a loro per i molteplici errori o incongruenze del sistema di amministrazione. Le tasse da pagare aumentano ogni anno, (due anni fa l'aggiunta della tassa omnicomprensiva, un nome ridicolo e vago per l'aggiunta di una tassa sul tutto?) però i servizi o i materiali a disposizione palesemente non migliorano. Perlopiù molte lezioni sono iniziate a febbraio, con che coraggio un istituto di alta cultura chiede il pagamento delle tasse se non offre il proprio servizio essenziale? La burocrazia è lenta e poco chiara, la segreteria di riflesso rimanda tutte le responsabilità al sito web e spesso si creano giri di email inefficaci. Ho riscontrato anche un'impressionante lentezza e inaffidabilità nella disponibilità del tutor bienni, stiamo parlando di quasi mese di attesa per un appuntamento di venti minuti.
- L'organizzazione
- L'organizzazione della segreteria didattica e del sito istituzionale. La frequenza obbligatoria di tutti i corsi è problematica. I crediti che vengono assegnati ad alcuni corsi sono totalmente sproporzionati rispetto all'impegno richiesto. Alcuni docenti non rispondono alle e-mail creando disagio.
- L'organizzazione della segreteria e mancanza di strutture adeguate e strumenti per svolgere le lezioni e lo studio personale.
- L'organizzazione generale del conservatorio. Non vi è comunicazione fra i diversi corpi che lo dirigono, confusione ovunque, una piattaforma per gli studenti impossibile da usare, non si sa mai quello che bisogna fare, personale non disponibile maleducato e
- l'organizzazione generale, le aule (vecchie e male equipaggiate)
- L'organizzazione! La segreteria è lenta e commette spesso errori, dovrebbero esserci più addetti al prestito degli strumenti, gli studenti dovrebbero poter prenotare le aule (soprattutto chi un pianoforte a casa non ce l'ha), le registrazioni e il canale youtube sono disastrose. Insomma un bel po' di robetta
- Maggiore chiarezza e reperibilità delle informazioni nel sito.
- MAGGIORE ORGANIZZAZIONE SU TUTTO PIU' ATTENZIONE ALLE MAIL E AI PROBLEMI PRESENTATI DAGLI STUDENTI DA PARTE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI
- Non viene tenuto conto delle esigenze e delle opinioni degli studenti.
- nulla da eccepire sinora in merito alla qualità del docente e del piano di studi
- organizzazione e competenza segreteria
- Organizzazione generale dell'istituto, spazi non adeguati a tutti i corsi, mancata comunicazione tra insegnanti, istituto e studenti, servizi online non chiari e datati, consulta studentesca incapace di assumere il proprio ruolo e di innescare processi di democratizzazione tra gli studenti.
- PENSO CHE AL TERMINE DI UN CORSO DI STUDI DEL BIENNIO DI DIDATTICA DELLA MUSICA IL PIANO DI STUDI DEBBA PROPORRE UN TIROCINIO PER METTERE IN PRATICA QUANTO APPRESO NEI DUE ANNI DI CORSO
- Per quanto riguarda il dipartimento jazz, è inconcepibile l'incapacità di organizzare gli esami per la quale gli studenti sono costretti a rimanere molte ore in attesa del proprio esame individuale o collettivo, perchè non si è in grado di organizzare dei turni...
- Prenotazione aule per motivi di studio esteso a tutti i corsi. Efficienza segreteria.
- ristrutturazione dei locali di studio. Il cambio continuo di alcuni docenti (armonia e solfeggio)
- secondo me ci vorrebbe più organizzazione nel usare l'organo delle sale da concerti...un ragazzo/a non può

fare 30 km per suonare su organo a sdue tastiere, pochi registri e di poca soddisfazione....altrimenti con l insegnante si va in altro uogo decente per suonare tipo in una chiesa

- Segreteria: in nessuna segreteria di ogni altra istituzione scolastica con cui ho interagito ho mai trovato personale più maleducato, poco professionale e incapace di fornire risposte adeguate.
- Sistemazione locali ed orari. Pensionamento cariatidi.
- Tutto l'impianto organizzativo, la gestione degli spazi, la componente di produzione affidata agli allievi e/o realizzata insieme tra docenti e allievi, una pressoché totale mancanza di contatto con le realtà locali
- Un sito più chiaro ed efficiente, comunicazioni visibili, organizzazione annuale più chiara, migliore comunicazione tra studenti e docenti
- Una maggiore chiarezza sui corsi da frequentare, sugli esami e sulle iscrizioni. Inoltre, sarebbe tutto più semplice se ci fosse una segreteria più attiva e informata.

### **DOMANDA: Lb. Secondo te qual è il punto di forza:**

- Al momento si fa fatica.
- Alcuni docenti cercano di fornire un adeguato percorso agli studenti
- Alcuni docenti preparati che ho incontrato nel mio percorso hanno reso sensato continuare a studiare qui, ma questo è l'unico punto di forza del Conservatorio.
- Alcuni professori sono molto bravi e dedicati
- Bravura dei maestri. Oltre ad essere ottimi insegnanti di strumento o teoria e solfeggio, mi hanno anche aiutato quando la segreteria non ne era capace
- CAPACITA' EDUCATIVA DI ALCUNI INSEGNANTI
- Competenza e passione della maggior parte dei docenti
- Disponibilità dei docenti di fare ore in più anche oltre il monteore
- Disponibilità dei docenti di strumento e delle materie pratiche e la qualità della preparazione di queste
- Docenti bravi, preparati, appassionati ed empatici sono sicuramente il punto di forza dell'istituto. Mi sembra dunque una mossa strategicamente valida supportare e sostenere un corpo docenti composto da validi professionisti (fortunatamente sono la maggior parte dei docenti che ho incontrato finora)
- Docenti molto qualificati
- Durante gli anni ho trovato dei docenti veramente competenti e preparati, ma purtroppo tutti si sono ritirati dal Pollini per il pessimo funzionamento del dipartimento Jazz e la bassa competenza e interesse da parte degli studenti.
- fino ad ora ho avuto maestri molto validi
- Gli insegnanti
- i docenti seri che insegnano bene e sono puntuali
- I professori e le loro competenze .
- I punti di forza del conservatorio sono alcuni docenti che, oltre a dimostrare padronanza ed entusiasmo, sono persone sensibili e attente alle specificità di ogni allievo.
- il conservatorio è in pieno centro
- Il docente della mia materia principale e' molto preparato e si dedica molto ai propri studenti
- Il lavoro dei docenti fatto con passione
- Il nome del conservatorio, il luogo in cui si trova , l'auditorium

- il personale disponibile
- Il punto di forza del Conservatorio Pollini è sicuramente quello di avere molti professori (sia di strumento che di materie teoriche) validi e preparati, in grado di prepararci professionalmente per un ipotetico lavoro nel mondo della musica. 2. Direttore attuale molto propositivo e attivo. Mi piace molto l'idea del "Pollini on air", che ci dà la possibilità di eseguire pezzi in un contesto non troppo teso (un pò come fosse un saggio).
- Il punto di forza è che i professori che ho nel mio corso si sono mostrati sempre disponibili nell'insegnamento delle materie
- Il punto di forza sono i ragazzi che ci studiano, che dovrebbero essere trattati meglio.
- Insegnanti capaci e in gamba, riescono a farti appassionare e stimolano la cooperazione tra loro e gli studenti.
- Insegnanti, strumenti a disposizione, collaboratrici scolastiche
- Insegnanti.
- La competenza e professionalità degli insegnanti
- La competenza, professionalità e passione di alcuni docenti
- la maggior parte dei docenti con cui ho avuto a che fare è preparata e molto competente, ed i seminari/ corsi con i docenti esterni sono bene organizzati e davvero interessanti
- La Marina (bibliotecaria) e i bidelli
- La pazienza dimostrata da molti insegnanti nel chiarire informazioni sui corsi che non vengono fornite adeguatamente dalle segreterie, l'istituzione del sito web con la sezione del SIA che per quanto sia ancora molto migliorabile è già un risultato dignitoso, la pazienza del personale ATA che spesso è insufficiente in quantità per la gestione di un luogo tanto grande.
- La presenza di alcuni docenti particolarmente efficienti e talentuosi.
- La professionalità della maggior parte dei docenti, e la disponibilità dei "bidelli" che si alternano.
- La promozione dei studenti tramite le varie attività artistiche, maggior presenza dei concerti rende la formazione artistico-culturale e professionale più attiva e più completata nella sua complessità.
- La qualità dei docenti
- la vastità dell'offerta formativa, specialmente nel campo della didattica della musica; la competenza degli insegnanti
- L'ambiente è molto bello e stimolante.
- L'apertura mentale dei docenti del corso specifico.
- Lezioni di musica d'insieme e attività concertistica
- L'organico in sé. Gli studenti hanno tanta voglia di fare e anche alcuni docenti. Però sono lasciati a loro stessi entrambi, non vi è aiuto a livello amministrativo.
- Nessuno
- nessuno, purtroppo
- Organizzazione delle MasterClass e lezioni concerto
- Preparazione e disponibilità dei docenti
- Proposte formative, disponibilità della biblioteca
- qualche docente disponibile gentile, come Ruffin, Malavasi, Giorgi, Orvieto. Le materie teoriche fatte online a distanza, soprattutto armonia, è molto più pratico e utile ascoltare le registrazioni.
- qualità dei docenti

- Sono sicuramente alcuni docenti che si impegnano nel loro lavoro e per gli studenti.
- tutto bene
- UN OTTIMO PUNTO DI FORZA è LA POSIZIONE STRATEGICA DEL CONSERVATORIO SITUATO NEL CENTRO DI PADOVA E A POCHI MINUTI DALLA STAZIONE CENTRALE
- Uno dei punti di forza è che comunque la Segreteria Didattica risponde sempre in modo tempestivo alle mail ed è disponibili a qualsiasi spiegazione. Un altro punto di forza è comunque il livello artistico e musicale del conservatorio che dà qualità rispetto ad altri.
- vicinanza alla stazione, possibilità di suonare in posti importanti molto vicini (chiese, giardini dell'arena...)

---

**DOMANDA: M. Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione:**

- è necessario creare una piattaforma per la prenotazione diretta delle aule da parte degli studenti; individuare delle strutture adeguate e a norma per la didattica; incrementare il numero di aule per lo studio strumentale ma anche e soprattutto di aule studio dedicate allo studio di materie teoriche dove i ragazzi possano studiare e confrontarsi tra le varie lezioni; prestare maggiore attenzione alla manutenzione degli strumenti (non solo accordatura ma anche tasti che non suonano, corde rotte e simili); aumentare il numero minimo di appelli per ogni esame e l'orario di apertura delle strutture (se non per le lezioni quanto meno per lo studio, aumentando le disponibilità soprattutto in centrale ma anche in sede staccata eventualmente); migliorare la comunicazione tra istituzione e studenti anche creando una mail istituzionale sulla quale mandare tutti gli aggiornamenti sull'inizio dei vari corsi, nuove norme da seguire, masterclass, corsi extracurricolari, eventi tenuti dal conservatorio, audizioni a cui partecipare; dare la possibilità ad un maggior numero di studenti di organizzare e/o partecipare in qualità di interpreti ai concerti del conservatorio; il dialogo con gli studenti dovrebbe essere ampliato: ad esempio, come già accade da anni nelle università, sarebbe utile avere la possibilità di dare una valutazione alla fine di ogni corso su corso stesso, materiali forniti, disponibilità del docente; le scarse se non inesistenti opportunità di fare esperienze professionalizzanti; la possibilità di prenotare l'orario degli esami, in particolare orali, in tutte le tipologie (evitando l'accumulo di studenti in attesa del loro turno dalla mattina presto fino al tardo pomeriggio, la stanchezza e la tensione per un periodo così prolungato non fanno altro che peggiorare le performance degli studenti e sovraccaricare inutilmente gli insegnanti che oltre a seguire tutti gli esami devono riuscire a incastrare nel miglior modo possibile i vari turni per venire incontro ad ogni studente senza causare eccessivi malumori tra coloro che devono sempre aspettare); istituire una mensa o quanto meno delle convenzioni valide e considerevoli con bar o ristoranti della zona per garantire agli studenti di poter pranzare o cenare senza spendere molti soldi o senza dover mangiare il cibo freddo portato da casa per tutto l'inverno. Concludo sottolineando che è inoltre assolutamente necessario promuovere degli incontri che siano orientativi alla carriera dello studente sia per tirocini in Italia o all'estero che per erasmus europei o extra europei e soprattutto per l'orientamento in ingresso ai trienni e ai bienni; da quello che mi risulta non vi sono delle vere presentazioni dei corsi dei bienni e spesso la scelta viene fatta per sentito dire dai compagni precedenti che non è un metodo sufficiente per decidere cosa fare della propria carriera. Sarebbe positivo eventualmente oltre a delle lezioni di presentazione dei corsi istituire anche dei laboratori di prova che riguardino le materie caratterizzanti del corso per permettere agli studenti di scoprire nuove discipline a cui potrebbero appassionarsi o scartare idee di magistrale perchè si rivelano essere inadatte per qualunque motivazione.

- 1 Si dovrebbe rivedere il rapporto tra le ore dei vari corsi e l'utilità che quei corsi hanno per gli studenti . Ad esempio ear training trovo sia una materia che occorra ridurre almeno a due annualità, perchè a parer mio si può ottenere lo stesso risultato che si ottiene in tre annualità ma in meno tempo. Poi bisognerebbe aumentare quelle di strumento, visto che la stragrande maggioranza di studenti del conservatorio sono esecutori e non musicologi. Ho tutto il rispetto per la musicologia, ma purtroppo certi aspetti teorici della musica dovrebbero essere affrontati (e non lo sono) in maniera adeguata nei licei musicali o nei corsi propedeutici (magari si possono spostare gli esami di storia ai corsi propedeutici), e non al triennio quando si richiede un alto numero di ore di studio dello strumento e un alto livello di esecuzione, e quindi si ha poco tempo per dedicarsi alla storia, alla storiografia, all'analisi, alla filologia... 2. Vorrei che la segreteria sia più collaborativa con gli studenti e gli aiuti a risolvere i problemi, non che li lasci da soli ad arrangiarsi in molte cose. Ad esempio sarebbe utile se la segreteria informasse gli studenti PERSONALMENTE se ci sono stati problemi con l'iscrizione. Sono certo che si possa fare tranquillamente. 3. Sarebbe opportuno fornire la biblioteca dei più recenti libr/articoli

musicologici, visto che molti non sono presenti (es. c'è poco di Piero Rattalino). 4. Rendere disponibili le aule per lo studio, perchè se si fa orchestra e si è tutti vicini sullo stesso palco, si può tranquillamente rimanere da soli o in due (ricordo musica da camera) in un'aula, sempre con la mascherina, ma comunque con l'aula disponibile. Anche perchè noi igienizziamo sempre gli strumenti e l'aula dopo l'utilizzo, invece per qualche strano motivo mi è stato detto che devono farlo per forza i collaboratori scolastici.

- /

- 1. Il sito web non ha un'organizzazione intuitiva, andrebbe riorganizzato 2. La segreteria didattica ha orari di ricevimento telefonico troppo stringenti e improponibili logisticamente per un lavoratore: proporrei di ampliarli. 3. Non modificare proposte didattiche e regolamento successivamente al limite congruo per potersi iscrivere ad un corso, pagando. E' scorretto.

- Apertura e non chiusura. Coinvolgere e non escludere.

- ascoltare di più noi allievi e comprendere quello di cui abbiamo naturale necessità: organizzazione, carico delle ore adeguate per ogni corso, suddivisione tra i periodi delle lezioni e degli esami (è davvero molto difficile frequentare bene le lezioni mentre si danno esami) e avere più appelli per ogni corso (è un diritto che anche il conservatorio dovrebbe assicurarsi di riconoscere)

- Aumentare la diponibilità di spazi per lo studio individuale. Informatizzare in modo efficace e funzionante tutti le procedure studente-conservatorio (iscrizione, libretto, iscrizione esami). Creare dei questionari per la valutazione della didattica da parte degli studenti, come avviene in università. Aumentare gli orari di ricevimento della segreteria. Rendere chiare le informazioni di tutto il manifesto degli studi (calendario accademico aggiornato all'anno in corso, rendere più chiare le procedure amministrative, indicare chiaramente il periodo di validità del manifesto).

- Bisognerebbe agevolare lo svolgimento di attività come Masterclass/collaborazioni esterne, favorire il contatto con gli altri conservatori e lo scambio di collaborazioni, agevolare i contatti con il mondo lavorativo (teatri, ecc)

- C'è da migliorare la criticità che ho scritto sopra e cioè che le informazioni devono essere precise

- Cambia l'insegnante di accompagnamento

- Cambiare edificio, disporre di più ambienti per lo studio e dove gli studenti possano entrare in contatto fra loro, aumentare le ore dei corsi di strumento di indirizzo e diminuire quelle dei corsi non caratterizzanti, sveltire la burocrazia e rendere la segreteria didattica più accessibile negli orari agli studenti, migliorare la qualità della comunicazione Segreteria-studenti in modo che vengano diffuse solo informazioni corrette e chiare

- cambiare sede prima che crolli

- Cambiate organizzazione.

- chiarezza sito web e disponibilità segreteria e procedure di iscrizione

- Creare un modulo online per gli studenti, per poter prenotare le aule in modo autonomo.

- Creare una segreteria e un amministrazione più funzionale e disponibile nei confronti dello studente. Creare una rete amministrativa che sia in modo di comunicare tra i vari enti. Ma soprattutto garantire l'attività artistica.

- CREAZIONE DI PARTNERSHIP CON ISTITUZIONI E PRIVATI CHE AIUTINO E SOSTENGANO IL CONSERVATORIO COME BENE DA TUTELARE PER LA COLLETTIVITA'

- Dare la possibilità di studiare all'interno del conservatorio

- Dotare il conservatorio di un nuovo organo a canne, secondo i moderni criteri dell'organaria, dato che gli attuali due strumenti non risultano adeguati. Un maggior contatto con le realtà ecclesiastiche del territorio, per promuovere concerti con gli studenti d'organo del Conservatorio.

- Dotarsi di un sistema informatico funzionante, che tenga conto di Id studente/email studente, calendario, esami, piano di studio, presenze etc etc

- è necessario creare una piattaforma per la prenotazione diretta delle aule da parte degli studenti; individuare

delle strutture adeguate e a norma per la didattica; prestare maggiore attenzione alla manutenzione degli strumenti; aumentare il numero minimo di appelli per ogni esame e l'orario di apertura delle strutture; migliorare la comunicazione tra istituzione e studenti anche tramite la creazione di una mail istituzionale; dare la possibilità ad un maggior numero di studenti di organizzare e/o partecipare in qualità di interpreti ai concerti del conservatorio

- Eliminare dal corpo docenti gli elementi inadeguati. Organizzare gli orari in modo da riuscire a fare tutte le ore di lezione previste per ogni corso.
- Evitate di assumere docenti non interessati e scansa fatiche e cercate di assicurare ai vostri "clienti" (quindi noi studenti) quel servizio che vi hanno pagato.
- Fornire comunicazioni più chiare agli studenti e far sì che loro le possano reperire nel modo più semplice possibile. Considerare che gli studenti di organo hanno a disposizione solo l'organo dell'auditorium come strumento completo e soddisfacente alle esigenze musicali (pratica sui manuali, sonorità, registrazioni) e non è praticamente mai accessibile. Ci troviamo quindi poi a sostenere un esame su uno strumento a noi quasi totalmente sconosciuto. Sarebbe utile anche avere a disposizione alcuni strumenti adeguati per lo studio individuale, specialmente per coloro che non possono averlo a casa.
- Fornire le possibilità ai studenti per studiare in conservatorio quanto serve e fare molta più attività artistica
- Garantire insegnanti competenti e stabili.
- Garantire la presenza di docenti adeguati, garantire la presenza dei docenti (non scontato), organizzare in maniera più efficiente la possibilità di accesso alle aule da parte degli studenti.
- Ha molto potenziale questo conservatorio, basterebbe investire nel modo corretto le proprie risorse. Ma soprattutto ci vuole più ORGANIZZAZIONE
- La segreteria è spesso maleducata, aggressiva e non risolve i problemi degli studenti. Consiglierei un corso di gestione della rabbia.
- Lasciateci studiare di più nelle aule, che è la cosa più importante ed è la parte fondamentale delle nostre giornate.
- maggior utilizzo dell'auditorium
- MAGGIORE DISPONIBILITA' PER GLI SPAZI STUDIO RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI
- Miglioramento dei servizi online (sito, registro elettronico ecc); organizzazione degli orari di lezione; disponibilità delle aule; opportunità offerte agli studenti di suonare in pubblico; aumentare il numero di attività per i crediti liberi
- Miglioramento delle infrastrutture in generale, ovvero strumenti a disposizione degli studenti e luoghi di studio. Trasporto di strumenti pesanti a carico dell'istituzione. Prolungamento degli orari di studio fino a tarda serata, come avviene nelle istituzioni in tutt'europa.
- Miglioramento segreteria, più chiarimento sul sito web per quanto riguarda iscrizioni, corsi ed esami.
- migliorare la comunicazione, l'informazione
- Nel biennio di didattica sarebbe bello ci potessero essere dei laboratori/stage specie per chi non lavora e non ha ancora acquisito esperienza sul campo
- più aule studio per più tempo. Orari serali e nel weekend. Lezioni teoriche a distanza, togliere delle materie teoriche, più prove
- Più questionari come questo per ascoltare il parere degli studenti (e poi ascoltarlo per davvero)!
- Più ventilatori d'estate, miglioramento del sistema di prenotazione delle aule.
- Promuovere maggiormente le interazioni con l'esterno, organizzando esecuzioni in pubblico quando possibile, anche in formazioni da camera. Predisporre un orario delle lezioni più distribuito e meno a blocchi. Dare accesso alle aule agli studenti che ne hanno effettivo bisogno (fuori sede, organisti, arpisti, gruppi da camera).

Aumentare la rete bibliotecaria investendo nelle riviste di musica straniera. Dare più spazio ai docenti che hanno iniziative, invece che scoraggiare i loro slanci. Aumentare la competenza del personale di segreteria. Rendere il sito internet accessibile da mobile (file PDF non altri formati ad esempio).

- Rendere disponibili le aule per lo studio non solo dei fuori sede, ma anche di chi, pur abitando vicino al conservatorio, non ha possibilità di studiare a casa (mancanza di strumento adeguato, vive in condominio ecc)
- rendere più chiare le informazioni fornite dal sito web
- Rinnovare necessariamente i servizi online rendendoli più chiari e semplici all'utilizzo sia per gli studenti che per gli insegnanti, offrire supporto informatico agli insegnanti, revisione dei piani di studio, risposte concrete alla mancanza e/o mala gestione degli spazi, strumenti, apparecchiature. Tutte queste cose dovrebbero essere discusse a lungo in ampie assemblee che coinvolgano gli studenti e non solo gli organi preposti.
- Riorganizzazione del sito online (sezione news da unificare), segreteria didattica aperta più frequentemente per dubbi e domande degli studenti
- Snellire la burocrazia didattica; migliorare la comunicazione tra studenti-insegnanti, studenti-segreteria
- Sostituire il personale di segreteria.
- Spazi dedicati allo studio; possibilità di prenotazione autonoma; definizione di orari e giorni di lezione il prima possibile; presa di posizione nei casi di mancanza di rispetto da parte dei docenti verso gli studenti; manutenzione frequente degli strumenti e degli spazi;
- Spazio bici esterno alle due sedi del conservatorio
- Stabilizzazione dei docenti
- Suggesto di cambiare il piano di studi e di fare in modo che lo strumento venga messo al primo posto. Anche se sul piano di studi i crediti relativi allo strumento sono 18, la presenza di troppe materie indicate con pochi crediti ma che occupano più della metà del tempo agli studenti, impediscono agli allievi di focalizzarsi sulla materia principale (strumento).
- Togliere la frequenza obbligatoria per almeno alcuni corsi teorici: spesso gli orari rendono impossibile la contemporanea frequentazione di altre istituzioni formative (università)
- Tralasciando l'ovvio suggerimento del cambio di sede, direi che la cosa più importante da sistemare sia l'organizzazione generale del reparto segreteria. Il mio unico consiglio è quello di assumere persone più competenti.
- Trovare spazi più ampi e "moderni" per dare la possibilità agli studenti di svolgere in maniera efficace le lezioni e di fornire gli strumenti (purtroppo in alcuni corsi mancano) per lo svolgimento delle lezioni e dello studio personale.
- Tutor più disponibili ad aiutare i ragazzi e dare delle risposte precise e non generiche
- Un sistema di prenotazione delle aule studio per gli studenti, magari con un tempo massimo per ogni studente (2 ore?), per evitare di perdere tempo fra una lezione e l'altra, o per studiare assieme il repertorio cameristico
- Una visione dell'istituzione che ponga al centro il percorso didattico e l'offerta formativa per lo studente, anziché un'attenzione solo all'introito economico che questi portano, che troppo spesso non viene investito per gli studenti
- verificare le capacità degli insegnanti ed eventualmente prendere provvedimenti

**Elenco dei Commenti finali inseriti per il Questionario 'QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI  
A.A.2020/2021'**

---

A causa pandemia e della mia neoiscrizione al Conservatorio, ho frequentato con poca assiduità.

---

Anche il dialogo con gli studenti dovrebbe essere ampliato: ad esempio, come già accade da anni nelle università, sarebbe utile avere la possibilità di dare una valutazione alla fine di ogni corso

---

Chiarezza nel comunicare agli studenti cosa si può o non si può fare in merito alle regole presenti nel manifesto degli studi: è capitato infatti durante il mio percorso di studi di ricevere informazioni incorrette sia da parte dei docenti, che da parte della segreteria che da parte dei tutor, che hanno causato la perdita di anni e tempo di studio (in senso burocratico). Serve un'organizzazione più efficace nel veicolare informazioni precise agli studenti, in modo che possano essere agevolati nel proseguire il proprio percorso di studi e non ostacolati, come spesso è invece accaduto.

---

durante le lezioni collettive, in cui ci sono studenti di strumenti diversi, gli studenti che suonano strumenti "più particolari/meno diffusi", spesso ricevono informazioni che purtroppo non li riguardano

---

Durante questo periodo di pandemia il conservatorio non ha aiutato tutti gli studenti, fornendo opportunità es: master class, concerti, laboratori ecc...per l'acquisizione dei CFA.

---

Galiotto Caterrina non ha abilitazione all'insegnamento, mi sento male, stronzo! Cambia l'insegnante di accompagnamento

---

-Gli spazi sono inadeguati alle attività. -Ci sono pochissimi pianoforti decenti -La gran parte dei docenti "insegna" solo per lo stipendio e non investe impegno e dedizione nei confronti dei propri allievi -In generale c'è poca attenzione per il benessere e la crescita musicale degli studenti. -Manca la volontà di ascoltare e di venir in contro agli studenti.

---

il conservatorio è pessimo: mi sono iscritto per fare musica, ma la maggior parte delle ore le spendo in inutili saperi libreschi. Non ci sono concesse aule per lo studio né individuale né cameristico. Ci sono tremende lacune "pratiche/esecutive", e sembra quasi che si voglia compensarle "gonfiando" il curriculum con pomposi e aridi saperi libreschi, a scapito della prassi esecutiva. Non ho raggiunto minimamente le competenze che mi aspettavo, e la colpa è che sono continuamente ostacolato nel suonare e studiare in conservatorio. Per gli strumenti (pianoforte soprattutto) manca un corso di musica orchestrale con strumento solista. Le ore di coro sono eccessive. Troppe inutili e pesanti idoneità con frequenza obbligatoria. Manca un corso serio di ear training al biennio. Tasse eccessivamente elevate per la qualità dell'istruzione che si riceve. Totale disorganizzazione, come i corsi che partono a settembre e vengono svolti in modo condensato in pochi giorni: già la maggior parte dei corsi è di terziaria importanza, ma trattandoli in questo modo se ne vanifica anche quel minimo di vaga utilità che potevano avere. Oppure docenti di materia principale nominati solo a metà anno. Orari di apertura del conservatorio insufficienti per trarne beneficio: non si può valutare l'apertura notturna? Trovare altre sedi con aule disponibili? L'apertura alla domenica?

---

La segreteria dovrebbe ampliare il ricevimento telefonico. Un'ora e mezza due giorni a settimana è davvero poco, soprattutto quando in tempo di lockdown telefono e mail erano gli unici mezzi di comunicazione.

---

**MAGGIORE CHIAREZZA SULLA BUROCRAZIA, ORGANIZZAZIONE DI PIU' ATTIVITA' STRUMENTALI D'INSIEME, ANCHE PER STRUMENTI QUALI CHITARRA,...**

---

Mi dispiace essere così severo nel mio giudizio, ma davvero il conservatorio è invivibile, sia studenti che docenti lo affermano. Continuo a frequentare solo perché ciò che faccio mi appassiona e mi da gioia.

---

mi piacerebbe iniziare prima di dicembre le lezioni e conoscere gli insegnanti prima dell'inizio dell'anno

---

Nient'altro da aggiungere

---

Quando cominciano i famosi lavori di ristrutturazione?

---

Ridurre le more per errori involontari di pagamento. Eliminare le more nei casi di procedure non andate a buon fine per malfunzionamento dei sistemi informatici del conservatorio.

---

rimuovere i docenti incompetenti

---

Ristrutturare la struttura da cima a fondo, dipingere, rendere più accogliente gli spazi.

---

Ritengo che sarebbe necessario per una migliore formazione degli studenti il prestare una maggior attenzione alla selezione ed alla rimozione dei docenti più o meno adatti allo svolgimento della loro professione, per evitare -come si vede fin troppo spesso- di ritrovare nelle aule insegnanti assolutamente non in grado di trasmettere alcun insegnamento utile agli studenti, facendo loro perdere tempo ed ancor peggio deprimendo il loro entusiasmo e la loro volontà di impegnarsi.

---

Sarebbe di grande importanza e funzionalità alla crescita artistica culturale del conservatorio, garantire spazi studio e sale prove allo studente. Il jazz dispone di solo due aule per le prove e inoltre la sede Bertacchi chiude troppo presto. Grazie

---

Segnalo una nota di DEMERITO per il M \_\_\_\_\_, il suo modo di fare privo di empatia ma atto a creare un muro tra lo stesso \_\_\_\_\_ che si pone su un piano elevato e gli studenti posti anche umanamente decisamente in basso, determina una demotivazione ed insoddisfazione negli studenti. Grandi maestri e psicopedagogisti spiegano che un insegnante deve trarre soddisfazione da ciò che apprendono gli studenti, in comunicazione la prima regola è "non è importante ciò che parte, ma ciò che arriva", ma di questo il buon \_\_\_\_\_ non se ne cura. Concludo ricordando che un buon insegnante deve: SAPERE, SAPER FARE, SAPER FAR FARE..... e di quest'ultima caratteristica il Maestro in questione è assolutamente privo.

---

Sono state eliminate dalla guida dello studente le modalità di calcolo delle rate. Si può far solo riferimento alle tabelle automatiche di calcolo da scaricare dal sito web, le quali -cosa non specificata nel sito nonostante le mie segnalazioni- NON funzionano correttamente con software libero (OpenOffice) portando a errati versamenti, non individuabili dal momento che non si può fare il confronto. Chiesto aiuto alla segreteria più volte, ho dovuto capire e risolvere il problema da solo. Verificato i costi corretti da altro software, e chiesto l'ammontare alla segreteria per verifica, scopro che anche in questo caso le rate comunicatemi differiscono di circa dieci euro da quanto indicato nel foglio di calcolo. Esausto, ho pagato quanto richiesto. Ad oggi, nonostante sia un mio diritto, non so perché.

---

spero che nei prossimi anni ci sia un concreto miglioramento a livello di organizzazione in futuro. Ormai io ho quasi finito il mio percorso di studi a Padova, e credo che proseguirò all'estero, ma mi auguro che i futuri studenti trovino un conservatorio migliore di quello che ho trovato io (a prescindere dalla pandemia)

---

Suonare in orchestra, dare le aule, maestri e tempo per suonare insieme, far suonare insieme i ragazzi che hanno bisogno di stare insieme e divertirsi per trovare motivazioni. E' stato semplice far entrare i bambini di 7/8 anni ma se poi non ci sono gli insegnanti che li possono seguire adeguatamente.... Siamo molto delusi.

---

trovo indecente il sistema di more istituito, soprattutto l'applicazione rigida di esse durante periodo covid, e soprattutto per chi si è trovato a rinnovare per la prima volta l'iscrizione. 220 euro di mora per 32 giorni di ritardo, giustificati in che modo a livello di spesa? una vera e propria tassa ingiustificata a fronte di NESSUNA comunicazione via email che poteva essere fatta tranquillamente visto che per altre comunicazioni viene utilizzato tale strumento.